



Cultura
Amore e alberi
Una fiaba poetica
nel libro di Vidotto

a pagina 14 **Visentin**



Spettacoli
Capossela live
La festa in note
in scena a Venezia

a pagina 15 **Verni**

OGGI 14°
Seren
Vento: 756 Km/h
Umidità: 76%

DOM

LUN

MAR

MER

4°/14°

5°/15°

4°/14°

5°/14°

Oronastici Goffredo

5°/14°

5°/14°

CORRIERE DEL VENETO

TREVISO E BELLUNO

corriedelveneto.it

LE ALTRE EDIZIONI: Venezia-Mestre, Padova-Rovigo, Vicenza-Bassano, Corriere di Verona

Treviso

treviso@corriereveneto.it

NUMERI UTILI					
Comune	04226581	Prefettura	0422592411	Guardia Medica	0422405100
Provincia	0422299611	Questura	0422248111	Ospedale Ca' Foncello	04223221
	04226565	Polizia Stradale	0422299611	Ospedale San Camillo	04224281
		Polizia Municipale	0422658340	Provveditorato	042242971

Emergenza infanzia

114

FARMACIE

All'Ospedale

Alla Testa D'Oro

0422321484

0422546322

La casa adesso si compra in periferia E i giovani scappano dal centro città

Ma in provincia aumentano le abitazioni sfitte, il costo del nuovo è proibitivo

TREVISO Case sempre più care, famiglie sempre più povere: il mercato immobiliare si trova stretto a tenaglia tra queste due tendenze divergenti e immagina il proprio futuro, tra centri storici che si svuotano, lasciando spazio all'avanzata dei bnb, calo demografico e inflazione. Se ne parla oggi, a Castelbrando, dove è in programma la sesta edizione del Befimaa Revolution, il raduno che chiama a raccolta mediatori e agenti immobiliari della Fimaa Concommercio. Per affrontare questi temi si partirà come sempre dai numeri.

La **Fondazione Think Tank Nord Est**, ad esempio, nella nostra provincia, fa notare che all'aumento delle abitazioni disponibili, 14.561, fa da contrappunto il calo di quasi 6 mila abitanti. Per molti poi i costi dei nuovi immobili non sono alla portata. «L'immobiliare – commenta Mauro Posocco, presidente di Fimaa Veneto – è il settore che rivela, più di altri, lo stato di salute della società.

Vecchi immobili
Sono grandi e sono diventati invendibili

Le sfide aperte sono molte: calo demografico ed invecchiamento, salari fermi e mutui sempre più lunghi, giovani e coppie che fuggono all'estero, turisticizzazione dei centri storici e conseguente innalzamento dei prezzi, carenza di immobili in affitto a lungo termine».

Altri dati presi ad esempio sono quelli dell'Omi, l'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si tratta di numeri che si basano sugli atti di compravendita e presentano notevoli scostamenti rispetto a quelli del libero mercato (spesso si va a rogitto con cifre ben inferiori di quelle presenti sugli annunci). A Treviso, nel 2024, le transazioni sono state 1322, in calo dello 0,9% rispetto al 2023. Nella zona più pregiata, quella del centro storico, il segno meno è più pesante, si scende del 15,8%, e lo stesso vale per l'area semi-centrale, meno 10,9% (in crescita l'altra zona centrale nord, più le periferie). La crescita delle

quotazioni medie, invece, non conosce sosta e si attesta sul più 0,8%. Ci si rifugia nell'immediata periferia: le compravendite della cintura urbana sono state 3063, in crescita del 2,6%. Altro dato eloquente: nella Marca crollano del 21% le compravendite di appartamenti medi tra i 50 e gli 85 metri quadrati, e sono quelli, che sulla carta, rappresentano la classe dimensionale più ricercata (il 25% degli scambi).

«Assistiamo ad una polarizzazione sempre più marcata – fa notare Posocco – il ceto medio sta sparando e per una giovane coppia, senza l'aiuto della

famiglia, è sempre più difficile acquistare casa. Il nuovo non è più abbordabile. Un tempo c'erano le cooperative, oggi non più. L'incremento eccessivo dei prezzi delle ristrutturazioni, generato dall'ubriacatura del superbonus, ha creato distorsioni dannose nel mercato, rendendo di fatto invendibili gli immobili più grandi e vetusti». Ma c'è un ulteriore elemento distorsivo, quello degli affitti brevi per i turisti, sempre più diffusi: «Nei centri storici la rapida e crescente turisticizzazione ha creato squilibri nella residenzialità – conclude il presidente Fimaa Veneto – questo perché i privati, non avendo garanzie sugli inquilini e sui pagamenti, propendono per gli affitti brevi invece che per quelli residenziali lunghi, privando così le città ed i centri urbani di una parte viva di popolazione. Ora sul piano politico, qualcosa si muove – conclude – ma i danni sono già stati fatti».

La vicenda



● Oggi a Castelbrando si riuniranno i mediatori e gli agenti immobiliari per fare il punto sulla situazione della casa nella Marca. Il costo delle abitazioni è cresciuto enormemente rispetto ai salari medi. Mauro Posocco (in foto) presidente di Fimaa lancia l'allarme

Notizie in breve

Protezione civile Tutto pronto per la nuova sede

La Protezione Civile della Provincia di Treviso avrà presto un nuovo cuore operativo: la sede di Lancenigo, a Villorba, diventerà un Polo Logistico strategico per la gestione delle emergenze. Il progetto prevede la ristrutturazione e la messa in sicurezza sismica del fabbricato esistente (1.905 metri quadrati) e un ampliamento di 675 metri quadrati con ricovero mezzi, sala operativa, uffici, spogliatoi, sala riunioni e locali tecnici. L'investimento complessivo è di 2,69 milioni di euro, di cui 1,7 milioni dal fondo FESR regionale e quasi un



L'annuncio

TREVISO Il linguaggio della politica, come quello della diplomazia, molto spesso, ruota tutto attorno alle sfumature espressive, alle allusioni alla dimensione interpretativa del sottotesto. Stavolta invece il messaggio che il sindaco di Treviso Mario Conte, attorniato dalla sua squadra, ha voluto fissare in vista dei prossimi appuntamenti elettorali è cristallino. La Lega vuole blindare Ca' Sugana per i prossimi dieci anni. Di fare staffetta con i meloniani, come chiedono da tempo gli alleati di Fratelli d'Italia, non se ne parla. Davanti ai giornalisti, convocati per la presentazione della candidatura alle regionali dell'attuale assessore al bilancio Riccardo Barbisan, il primo cittadino, politicamente, si è spinto oltre l'orizzonte del voto regionale: «Non ci nascondiamo nel dire che noi stiamo già adesso gettando le basi per la continuità amministrativa della nostra città – dichiara Conte – Senza alcun margine di dubbio, con questa candidatura (quella di Barbisan ndr), per noi inizia anche un processo di costruzione del proseguo amministrativo e del prossimo sindaco, che certamente sarà espressione di questa squadra».

Appena pronunciate, queste parole già scatenano tra i presenti un eloquente incrocio di sguardi. Attorno a Barbisan e Conte ci sono il vicesindaco Alessandro Manera, l'assessore al sociale Gloria Tassarolo, quello ai lavori pubblici Sandro Zampese, il capogruppo Christian Schiavon e altri consiglieri (Cristina Tronchin, Wally Grada, Bepi Basso, Gigi Caldato). Treviso andrà al voto nel 2028, ma si è



La conferenza
Nel presentare la candidatura di Barbisan (a sinistra) il sindaco Conte ha sbarrato la strada di Ca' Sugana agli alleati di Fdi

Regionali, la Lega gela Fdi sul futuro sindaco «Per il dopo Conte già pronto uno dei nostri»

già iniziato a ragionare sul «dopo Conte» e il Carroccio vuole tenere alto il suo vessillo su Ca' Sugana ancora per molto tempo. Lo sottolinea anche Riccardo Barbisan che paragona, per la città di Treviso,

l'appuntamento dei prossimi 23 e 24 novembre, alle elezioni americane di «mid-term», un test dunque per confermare l'attuale supremazia cittadina del Carroccio, in termini di consenso, sugli alleati: «La mia è una candidatura che nasce dal capoluogo e dall'amministrazione Conte – ricorda Barbisan – l'obiettivo è fare gli interessi di questa città e dell'intera provincia di Treviso. Le Regionali mobilitando la capacità dei partiti di fare presa sul territorio, sono certamente un test, chiediamo un voto per il buon governo della giunta Conte e di questa mag-

gioranza affinché la Lega possa continuare anche nei prossimi mandati a rappresentare una filiera istituzionale a servizio dei cittadini».

Barbisan cita molte questioni aperte dove Comune e Regione sono chiamati a dialogare per trovare soluzioni concrete, dal futuro dell'ex Consorzio lungo il Put, in viale Bixio, alla necessità di far lavorare a tempo pieno («dalle 8 alle 20 nei giorni feriali») il blocco operatorio della nuova cittadella della salute, dall'attivare le case di comunità al sostegno dei servizi per l'infanzia. Tra due settimane arriverà il momento della verità e i risultati del voto saranno passati ai raggi X per definire il futuro politico di Ca' Sugana. I meloniani già da inizio anno chiedono a gran voce di poter esprimere per il 2028 un proprio candidato sindaco di coalizione. Fratelli d'Italia spera in un sorpasso, ma la Lega ha deciso di stabilire, nel capoluogo la sua «linea del Sile», ed ecco spiegati, anche così, i tanti screzi visti negli ultimi mesi in consiglio comunale.

Matteo Marcon
© RIPRODUZIONE RISERVATA

milione dalla Provincia. Gli interventi comprendono anche adeguamenti antincendio e modernizzazione degli impianti. «Abbiamo approfittato del bando regionale – spiega Marcon – per garantire una sede sicura alla Protezione Civile e trasferire qui anche la Viabilità provinciale, ottimizzando spazi e risorse». Il Polo disporrà di 48 mezzi e attrezzature tra cui rimorchi, motopompe, carrelli polifunzionali, imbarcazioni e tende da campo. La rete provinciale conta 3.044 volontari in 95 gruppi. Con il nuovo Polo, il coordinamento sarà più rapido e i mezzi disponibili 24 ore su 24, migliorando i tempi di intervento. (F.G.)

Fianza, arrivano 17 nuovi ispettori contro gli illeciti

In vista del trasferimento nella nuova sede dell'ex caserma Salsa (il trasloco si concluderà entro la fine del 2025), il comando provinciale di Treviso si rafforza. Alla Marca sono stati assegnati diciassette Ispettori, tutti tra i 22 e i 28 anni, già laureati in «Operatore giuridico di impresa». Otto neo marescialli andranno a rinforzare i presidi a Treviso, tre a Conegliano, due a Castelfranco Veneto, due a Montebelluna, uno a Oderzo e uno a Vittorio Veneto. L'arrivo delle nuove leve permetterà alle Fiamme Gialle trevigiane di intensificare le indagini sull'evasione fiscale, sui movimenti sospetti di contanti, sul traffico illecito di merci e sulle attività di riciclaggio. Rafforzeranno inoltre le attività di contrasto agli sperperi di denaro pubblico e l'uso dei fondi Phnr. (Ni.Ro.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA